

LA STAMPA

IL DRAMMA - GLI ESAMI CONFERMANO UN SOSPETTO AVUTO SUBITO DAI SOCCORRITORI

Era ubriaco al volante il giovane coinvolto nell'incidente stradale dov'è morta la bimba di 2 anni (*)

Trovato nell'accampamento di strada aeroporto il rom ferito che era fuggito dopo lo schianto. Gravissima la madre della piccola.

TORINO 30/09/2013 - Aveva un tasso alcolemico doppio rispetto al consentito Roberto Nicolì, il rom di 21 anni che ieri notte era alla guida della Bmw Cabrio finita in strada Aeroporto contro la Punto su cui viaggiava la bimba di 2 anni morta sul colpo. Con la piccola c'era la madre, Katiusha Dessi, 37anni, gravissima in rianimazione al Cto.

Le analisi effettuate al Maria Vittoria dai prelievi fatti subito dopo l'incidente non lasciano dubbi: il livello di alcol nel sangue era altissimo, quando c'è stata la tragedia. Già ieri i soccorritori avevano ipotizzato che il giovane alla guida fosse ubriaco, sentendone l'alito. Gli esami sono già stati trasmessi dall'ospedale alla procura e alla polizia che indaga sulla disgrazia.

L'impatto fra la Bmw e la Punto su cui viaggiavano madre e figlia è stato tremendo. Completamente distrutte le due vetture. I vigili del fuoco, prima ancora dell'arrivo dell'ambulanza del 118, hanno cercato di rianimare la bimba, ma inutilmente. La madre ha riportato numerose fratture alle gambe e all'addome: è in prognosi riservata al Traumatologico. Il padre, dj, si trova in Germania per lavoro.

Insieme a Nicolì, sulla Bmw, viaggiavano altri tre nomadi del campo vicino al punto della tragedia: uno, seppur ferito, era fuggito, ma è stato trovato poco fa nascosto nell'accampamento. Gli altri due sono stati soccorsi dal 118 e trasportati al San Giovanni Bosco. La bimba aveva trascorso la giornata con i bisnonna: la mamma era da poco andata a prenderla per riportarla con sé a casa, in via Caluso.

(*) Nota: solita serie di drammatiche notizie alcol correlate del lunedì. Una differenza la si potrà trovare nelle rassegne dei prossimi giorni. Rispetto a qualche tempo fa, noterete che nessuno si indigna più, né tantomeno propone delle soluzioni.

CORRIERE DI ROMAGNA

Schiaffi e spintoni sarebbero arrivati dopo una banale lite. Intervento dei carabinieri: l'uomo in manette per lesioni e maltrattamenti in famiglia

Ubriaco picchia la convivente, arrestato

Novafeltria, 40enne torna a casa e si scaglia contro la donna finita in ospedale

di PATRIZIA CUPO

NOVAFELTRIA. Torna a casa ubriaco e si scaglia sulla compagna. E la picchia, come aveva già fatto in passato. Ma questa volta, lei chiede aiuto e lo fa arrestare. Sono dovuti intervenire i carabinieri, sabato notte, in una casa a Novafeltria per fermare il 40enne F. P. che si era avventato sulla donna per banali motivi, ha ricostruito lei.

L'allarme ai militari è arrivato dopo le due della notte: a chiedere aiuto, la 39enne e alcuni vicini di casa che erano accorsi nell'appartamento a fianco, allarmati dalle urla di lei. Arrivati sul posto, tra i due la lite era ancora in corso: i carabinieri hanno cercato di tranquillizzare lui e poi hanno raccolto lo sfogo della donna che, in preda allo sconforto e alla paura, ha ammesso di essere vittima dei maltrattamenti del convivente ormai da mesi. Non sarebbe stata una scenata di gelosia a far scattare l'ira del 40enne di Novafeltria o nemmeno problemi di natura economica, ma, secondo quanto ricostruito dalla vittima, solo l'ennesima scusa ingigantita da quei due bicchieri di troppo, buttati giù dopo una sera passata fuori casa. Difficile ricostruire quanto è accaduto dal suo rientro fino all'arrivo dei carabinieri o all'intervento dei vicini: secondo quanto riferito dalla donna, il compagno l'avrebbe spintonata e schiaffeggiata. La vittima dell'aggressione è stata anche visitata in ospedale: per lei cinque giorni di prognosi e nessuna ferita importante. Ma tanta paura. Abbastanza perché i militari dell'Arma disponessero l'immediato l'arresto del suo convivente, e non solo per lesioni personali, quindi per l'episodio di sabato sera, ma anche per maltrattamenti in famiglia viste le vessazioni psicologiche e

fisiche raccontate dalla compagna e che, a suo dire, andavano avanti da mesi. L'uomo è ora rinchiuso ai Casetti di Rimini. I carabinieri di Novafeltria sono poi dovuti intervenire, sempre sabato notte, a sedare un'altra lite, questa volta di fronte a un locale nel centro della cittadina, e tra due giovanissimi. A chiamarli, un 22enne del posto che riferiva di essere stato minacciato da un coetaneo. All'arrivo dei militari, i due giovani erano ancora lì e hanno raccontato di essersi attaccati per un banale litigio scoppiato a due passi dal locale: male parole, solo, e nessuna aggressione fisica. I due non sono arrivati a picchiarsi: i carabinieri sono quindi intervenuti a tranquillizzarli e a invitarli, in caso, a sporgere querela.

IL GAZZETTINO NORDEST

Marito furioso, lei scappa a casa del padre: «Era ubriaco e aggressivo»

Appena dimesso dall'ospedale per problemi di dipendenza dall'alcol aggredisce la consorte senza alcuna ragione

MARGHERA, 30-09-2013 - Ancora violenza sulle donne. Ancora in famiglia, Ancora inflitta da mariti in preda all'alcol oppure "semplicemente" aggressivi. È accaduto a Marghera dove una cinquantenne ha vissuto un sabato da incubo a causa delle intemperanze del coniuge alcolizzato.

La prima chiamata al 113 arriva verso le tre del pomeriggio, quando l'uomo di 56 anni ritorna a casa, in via Chioggia, dimesso dall'ospedale dove era stato ricoverato il giorno prima per problemi legati dalla sua dipendenza. Nemmeno il tempo di aprire la porta ed entrare che l'uomo comincia a inveire contro la moglie, insultandola, spintonandola, intimidendola. Così senza un perché, per il gusto di tormentare la sua vittima, di vedere nei suoi occhi la paura e la disperazione. Così è lei a scappare, rifugiandosi nell'appartamento del padre, credendosi al sicuro. Non è così. All'una di notte la seconda telefonata al 113. Il marito infatti non si è dato per vinto e si è presentato sotto l'alloggio del suocero urlando minacce anche di morte.

ROMA CAPITALE NEWS

INCIDENTE MARINO, AUTO SI SCHIANTA CONTRO MURO: GRAVE RAGAZZO DI 19 ANNI

Incidente a Marino. Domenica mattina all'alba, un'automobile con tre persone a bordo si è schiantata contro un muro all'altezza del km 2+400 della Nettunense.

set 30, 2013 - Un ragazzo romeno, di 19 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Giovanni di Roma. Il giovane viaggiava insieme a tre connazionali su una Megane. Alla guida dell'auto un 32enne risultato positivo all'alcoltest e denunciato per guida in stato di ebbrezza e lesioni gravi.

Gli altri due passeggeri sono stati trasportati all'ospedale di Albano e al Policlinico Casilino con una prognosi di 30 giorni. sull'incidente indagano i carabinieri della compagnia di Castelgandolfo.

INALESSANDRIA.IT

Ubriaco alla guida di un mezzo pesante inseguito da tre pattuglie sulla A/26

30 settembre 2013 - E' stato necessario coinvolgere tre pattuglie per fermare S.I. cittadino rumeno di anni 50, alla guida del bisonte della strada che da Genova stava percorrendo l'autostrada dei trafori con destinazione Milano.

La Centrale Operativa ha segnalato il transito di un veicolo industriale con targa spagnola sulla direttrice nord, che ondeggiava tra le tre corsie dell'autostrada.

Intercettato dalla prima pattuglia di Polizia Stradale della Sottosezione di Ovada all'incirca al km. 30 dell'A/26, nonostante il lampeggiante acceso ed i segnali effettuati, il conducente del mezzo pesante non accennava a rallentare.

Sono così intervenute le altre due pattuglie che, posizionatesi davanti all'autoarticolato spagnolo, hanno cercato di costringerlo a ridurre la velocità di marcia mentre il terzo equipaggio, rimasto indietro rallentava gli altri veicoli in movimento al fine di evitare problemi alla circolazione.

Per diversi chilometri il mezzo pesante ha proseguito la marcia e sembrava non vedesse le due vetture della Stradale che lo precedevano, procedendo in modo irregolare per l'intera carreggiata autostradale.

Fortunatamente il traffico veicolare scarso, e la strada rettilinea in quel tratto di autostrada hanno evitato che quella condotta potesse causare problemi ad altri utenti della strada.

L'energica azione degli operatori della Polstrada, ha permesso di fermare il mezzo pesante al km 40 dell'A/26.

Il conducente, S.I. di nazionalità rumena ma residente in Spagna, in viaggio da Genova con destinazione Milano, aveva un forte alito vinoso; al fianco della postazione dell'autista era presente una damigiana da oltre 5 litri contenente ormai pochi decilitri di un vino dolce e liquoroso tipico dei paesi iberici.

Tutti gli elementi hanno rafforzato il convincimento che il conducente avesse abusato di sostanze alcoliche, (*) e nel rispetto della legge è stato accompagnato presso gli uffici della Polizia Stradale di Ovada dove, sottoposto alla prova con etilometro, evidenziava valori vicini a 3,00 g/l.

Un valore elevato tenuto conto che per gli autisti di mezzi pesanti il valore di alcool deve essere di 0,0 g/l.

Gli agenti hanno proceduto al ritiro della patente di guida per la successiva "inibizione alla guida sul territorio italiano" ed il cittadino rumeno sarà denunciato all'Autorità Giudiziaria, oltre a contestare tutte le infrazioni commesse durante il rocambolesco inseguimento effettuato.

Il soggetto è stato obbligato a riposare prima di poter lasciare gli uffici della Polizia Stradale ed ha potuto riprendere il viaggio solo al giorno successivo dopo essere stato raggiunto da un collega di lavoro.

Gli accertamenti hanno evidenziato che solo da pochi mesi S.I. era rientrato in possesso della patente di guida perché all'inizio dell'anno la Polizia Stradale di Imperia aveva contestato la medesima infrazione (guida in stato di ebbrezza) e ritirato il documento abilitante alla conduzione di mezzi pesanti.

Oltre alle sanzioni previste dalla normativa italiana (arresto fino a due anni ed ammenda fino a 12.000 euro) il conducente del camion spagnolo rischia il posto di lavoro perché l'aver guidato in stato di ebbrezza è "motivo di licenziamento".

(*) Nota: volendo chiamare le cose col loro nome e date le circostanze, si può affermare con ragionevole certezza che abbia bevuto vino. Evitare di associare il nome vino con eventi negativi è una sorta di autocensura piuttosto diffusa.

LA NAZIONE

Ubrichi aggrediscono i carabinieri durante un controllo Arrestati due romeni

Due romeni sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di San Giovanni per lesioni aggravate, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale

Arezzo, 30 settembre 2013 - Hanno tentato di sottrarsi ai controlli dei carabinieri, poi si sono avventati contro di loro. Due romeni sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di San Giovanni per lesioni aggravate, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale.

I due romeni, un 23enne e un 28enne, residenti in Valdarno, la scorsa notte sono stati notati da una pattuglia dell'aliquota radiomobile, gironzolare, in evidente stato di ubriacatezza, nel parcheggio della stazione ferroviaria di Montevarchi. I militari si sono avvicinati ai due giovani per effettuare un controllo, ma i due hanno subito tentato di sottrarsi agli accertamenti e li hanno poi aggrediti, procurando loro lievi lesioni.

I militari dell'arma sono riusciti infine a bloccarli e sono stati arrestati e ristretti nelle camere di sicurezza delle caserme dei carabinieri di Arezzo e San Giovanni.

RIMINI TODAY

Ubrico, cade nel cantiere della Trc

Disavventura per un riminese di 65 anni. Ferito, non è grave

RIMINI, 30/settembre/2013 - Brutta disavventura capitata alle ore cinque e mezza di questa mattina ad un riminese di 65 anni. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti dopo aver ricevuto la segnalazione di una persona a terra, probabilmente investita, in via Lugano. Sul posto invece la Volante, intervenuta col 118, ha scoperto che l'uomo, verosimilmente ubriaco, era scivolato all'interno di una trincea dei lavori della nuova Trc, recintata e profonda circa 80 centimetri, riportando lesioni.

Lo stesso dopo questa caduta non è riuscito a risalire in strada. Trasportato al pronto soccorso per accertamenti, non ha tuttavia riportato lesioni gravi. L'intervento è scaturito a seguito della

segnalazione di un uomo, svegliato dai rumori di un'autovettura che si era fermata sotto la strada (il cui conducente con tutta probabilità aveva accompagnato a casa la persona poi caduta nel cantiere, che infatti risiede nelle vicinanze) e che, nell'effettuare manovra di retromarcia, ostacolato dalla ristrettezza della sede stradale dovuta ai lavori per il treno regionale di costa, aveva urtato e rompere alcune assi di legno poste a protezione del cantiere. Successivamente a questo l'utente ha sentito il lamento dell'uomo caduto nel cantiere, e a questo punto ha chiamato la polizia.

RAVENNA TODAY

Carambola contro un'abitazione e si ribalta: ubriaco esce indenne dall'auto

E' uscito indenne da un incidente stradale l'automobilista sorpreso alla guida sotto l'effetto dell'alcol. L'episodio si è verificato sabato sera, intorno alle 20, in via Bezzi

Redazione · 30 settembre 2013 E' uscito indenne da un incidente stradale l'automobilista sorpreso alla guida sotto l'effetto dell'alcol. L'episodio si è verificato sabato sera, intorno alle 20, in via Bezzi. Il conducente, un 20enne, ha perso il controllo della Mercedes sulla quale viaggiava, schiantandosi contro i gradini e stipiti di un'abitazione. Dopodichè ha terminato la propria corsa, adagiandosi sul fianco sinistro. Nonostante la pericolosa carambola il ragazzo è rimasto illeso.

Sottoposto al test dell'etilometro da parte degli agenti del reparto Infortunistica della Polizia Municipale di Ravenna, è risultato un tasso alcolemico quasi quattro oltre il limite. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco

RAVENNA TODAY

Pericolosa inversione a "U" per evitare i vigili: era ubriaco al volante

Tre automobilisti tra i 31 ed i 36 anni sono stati sanzionati dalla Polizia Municipale di Ravenna per guida in stato d'ebbrezza. Le violazioni sono emerse durante mirati servizi, predisposti negli ultimi tre fine settimana di settembre

Redazione · 30 settembre 2013 Tre automobilisti tra i 31 ed i 36 anni sono stati sanzionati dalla Polizia Municipale di Ravenna per guida in stato d'ebbrezza. Le violazioni emerse durante mirati servizi, predisposti negli ultimi tre fine settimana di settembre, con ausilio di etilometro, allo scopo di arginare e contrastare la guida sotto effetto di sostanze alcoliche o psicotrope, sono state accertate, in via Romea, all'altezza dei civici 150 (nei pressi di Ponte Nuovo) e 435 (località Fosso Ghiaia) e viale Saragat.

Per il 36enne è scattata la prevista sanzione amministrativa in quanto, pur evidenziando un livello di alcol superiore al limite, il valore registrato non ha superato i 0.80 g/l. Gli altri due automobilisti oltrepassavano, invece, la suddetta soglia, con valori pari circa al doppio del minimo, in un caso, e quasi tre volte il limite nell'altro, per cui venivano, entrambi, denunciati alla magistratura. Per tutti è scattato il ritiro della patente e contestuale decurtazione di punti.

Uno dei due automobilisti ha tentato, inutilmente, di sottrarsi alle verifiche degli agenti, effettuando una pericolosa inversione di marcia; in questo modo, però, non ha fatto altro che peggiorare la propria posizione; raggiunto poco dopo dalla pattuglia, in via 56 Martiri, è stato, infatti multato anche per tale infrazione. L'uomo non era nuovo al reato di guida in stato di ebbrezza.

Da successivi accertamenti sul titolo di guida sono emersi, infatti, a suo carico, due provvedimenti dello stesso tipo, nel 2006 e nel 2011. Complessivamente, i servizi hanno permesso di svolgere controlli su una settantina di veicoli ed altrettante persone.

IL TIRRENO

LUNEDÌ, 30 SETTEMBRE 2013

Ubriaco molesta clienti del bar poi si scaglia contro la polizia

LIVORNO - Ubriaco davanti al pub Vinaino di via Grande, dà noia ai clienti. E quando lo controlla la polizia, chiamata dai cittadini infastiditi, lui si scaglia contro gli agenti delle volanti. È successo sabato sera nei pressi del locale, molto frequentato all'ora dell'aperitivo. Erano le 21.30 quando un uomo di 50 anni, senz'altro di origini ungheresi, in evidente stato di ebbrezza, ha cominciato a dare in escandescenza davanti ai clienti del bar, creando notevoli disagi. Il clou poi c'è stato quando s'è ribellato alla polizia. Per questo il cinquantenne è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e sanzionato per l'ubriachezza.

L'ECO DI BERGAMO

Inflazione in lievissimo calo Più cari istruzione e alcolici

30 settembre 2013 - Nel mese di settembre, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, registra una diminuzione dello 0,8% rispetto al mese precedente. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), si attesta a +0,8%, in diminuzione rispetto all'1,1% registrato il mese scorso.

La variazione, in aumento, più marcata si registra, in questo mese, nella divisione delle spesa per l' "Istruzione" con aumenti nelle voci legate all'istruzione primaria, scuola dell'infanzia, Istruzione secondaria superiore; in controtendenza i corsi d'istruzione. Segue, in sensibile crescita, la divisione: "Bevande alcoliche e tabacchi" , dove ad incidere sono i vini e le birre. In rialzo anche l'"Abbigliamento e calzature" con la lievitazione dei prezzi delle calzature e indumenti per uomo, in parte controbilanciati gli indumenti per bambino. (*)

Lieve apprezzamento anche per la divisione "Altri beni e servizi" con l'aumento dei servizi per bambini, legali e contabili; in sono in calo i servizi di parrucchiere per donna, gli asciugacapelli, arricciacapelli e pettini modellanti. In forte calo la divisione "Trasporti" nella quale si evidenziano diminuzioni dei prezzi nei pezzi di ricambio per mezzi di trasporto privati, nei voli nazionali ed internazionali, nel trasporto marittimo e per vie d'acqua interne; in aumento i carburanti, il trasporto passeggeri su autobus e pulman.

Seguono le divisioni: "Comunicazioni" con i ribassi per gli apparecchi per la telefonia mobile e la connessione internet ed altri servizi, mentre si registrano rincari per gli apparecchi per la telefonia fissa e telefax; "Servizi ricettivi e di ristorazione" dove sono in discesa gli alberghi, motel, pensioni e simili, villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù ed infine "Ricreazione, spettacolo e cultura" con la diminuzione dei servizi per la fotografia, riviste e periodici, apparecchi per il trattamento dell'informazione servizi ricreativi, e di rilegatura e E book download, pacchetti vacanza; in controtendenza i giochi e hobby, narrativa libri scolastici e altri articoli di cancelleria e materiale da disegno, macchine fotografiche e videocamere, giornali, cinema, teatri e concerti, supporti con registrazioni di suoni, immagini e video ed altri apparecchi.

Con andamento contrastato e risultato complessivo in discesa, la divisione "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" dove ad incidere sono soprattutto il ribasso dei prezzi per frutta fresca, carne, vegetali secchi trasformati o conservati, confetture, marmellate e miele, latticini, piatti pronti, prodotti ittici freschi, caffè, mentre sono in controtendenza frutta con guscio, frutti di mare freschi, vegetali, frutta secca, cereali per colazione, farina e altri cereali, e gli alimenti per bambini.

Infine lieve diminuzione per "Servizi sanitari e spese per la salute" con la diminuzione dei Test di gravidanza e dispositivi meccanici e l'aumento per le altre attrezzature ed apparecchi terapeutici. Invariate nel complesso le divisioni "Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili" e "Mobili, articoli e servizi per la casa".

(*) Nota: possiamo aspettarci che ci sia una relazione quasi matematica tra l'aumento del prezzo degli alcolici e la riduzione del loro consumi. Tuttavia un aumento percentualmente basso non è forse percepito come tale e quindi potrebbe essere ininfluenza. Per la riduzione dei consumi sarebbe meglio un aumento percettivamente sensibile. Ammesso che a qualcuno interessi ridurre i consumi.